



60333215



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 6/2025

Seduta del 24 giugno 2025

Il giorno **24 giugno 2025**, alle ore **17,00**, in collegamento dalla **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n. 1031 del 17 giugno 2025) per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 15 maggio 2025 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento, a metodologie invariate, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il 2025 e il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

2. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto, per l'anno 2024, del fondo destinato alla promozione dell'economia locale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 30-ter, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2022 e all'articolo 1, comma 509, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 30-ter, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Presiede la seduta per il Ministero dell'interno il Sottosegretario di Stato FERRO.

Risultano collegati in videoconferenza:

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Novara - **CANELLI**; il Presidente della Provincia dell'Aquila - **CARUSO**.

Svolge le funzioni di Segretario **ESPOSITO**.

Il **Sottosegretario FERRO**, che presiede l'odierna seduta su incarico del Ministro dell'interno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Piantedosi, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni istituzionali, dà inizio ai lavori, chiedendo preliminarmente l'approvazione del verbale della seduta del 15 maggio 2025 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, approva il verbale.

Il **Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, approva il verbale.

Il **Sottosegretario FERRO** introduce il punto n. 1 dell'ordine del giorno recante “*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento, a metodologie invariate, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il 2025 e il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario*”. Chiede il parere di ANCI ed UPI. Rappresenta che, in sede tecnica, l'ANCI non ha espresso l'assenso, confermando le riserve già espresse in sede di Commissione tecnica per i fabbisogni standard e rinviando la definizione della propria posizione alla seduta politica della Conferenza stato-città ed autonomie locali.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole con la specifica richiesta di rivedere il meccanismo di calcolo dei fabbisogni standard, prevedendo che le funzioni econometriche alla base del calcolo siano integrate con indicatori di prezzo e di costo specifici per ciascun servizio, in modo da riflettere le variazioni nei costi di produzione dei servizi. Rappresenta, altresì, che la legge di bilancio per il 2025 ha introdotto un'importante novità, con l'inserimento di una quota verticale di finanziamento statale della perequazione. Ringrazia il Ministero dell'economia e delle finanze per questa soluzione, la quale consentirà tra il 2025 e il 2030 di disporre di risorse aggiuntive da impiegare per ridurre lo sbilancio perequativo a carico di circa 4.000 comuni delle regioni a statuto ordinario, fermo restando il vantaggio che continueranno ad avere i restanti comuni con il meccanismo di perequazione. Rileva, tuttavia, che a fronte delle risorse incrementali previste dal 2025 al 2030, la metodologia attualmente utilizzata per la determinazione dei fabbisogni standard resta insoddisfacente, in quanto la stessa ignora fattori decisivi come il nuovo contesto di elevata inflazione, oltre ad altri elementi di grande impatto per i comuni, come le crisi finanziarie, l'indebitamento e la piccola dimensione di alcuni enti locali. Ritiene, quindi, che i fabbisogni standard debbano essere trasformati da meri coefficienti di riparto - come sono ora - a veri e propri fabbisogni in termini monetari, tali da rappresentare in modo affidabile le risorse effettivamente necessarie per l'erogazione dei servizi pubblici comunali, tenuto anche conto della dinamica dei prezzi.

Il **Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, nel condividere la posizione dell'ANCI evidenziando che la vicenda determina anche tanta conflittualità tra i Comuni che spesso impugnano il riparto del Fondo di solidarietà comunale dinanzi al TAR e che quindi è necessario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

che la perequazione sia coerente e concreta, esprime parere favorevole.

Il **Sottosegretario FERRO**, rappresenta che, come anticipatoLe per le vie brevi dal Sottosegretario SAVINO, su entrambi i provvedimenti all'ordine del giorno vi è piena condivisione con Ministero dell'economia e delle finanze. Condivide l'opportunità di un approfondimento della tematica, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze e in sede di Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche rispetto alle disposizioni approvate con la legge di bilancio per il 2025.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali,**

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, esprime parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento, a metodologie invariate, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il 2025 e il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario.

Il **Sottosegretario FERRO** introduce il **punto n. 2** dell'ordine del giorno recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto, per l'anno 2024, del fondo destinato alla promozione dell'economia locale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 30-ter, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2022 e all'articolo 1, comma 509, della legge 30 dicembre 2023, n. 213*". Chiede il parere di ANCI ed UPI.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole con la richiesta di attivare con urgenza un tavolo tecnico per la necessaria semplificazione della norma. Rappresenta che la dimensione estremamente ridotta delle risorse ripartite dall'entrata in vigore del fondo, mostra come la norma risulti di difficile applicazione, sia dal punto di vista dei comuni - per i quali risulta eccessivamente complessa la quantificazione del contributo e la relativa procedura amministrativa e gestionale - sia dal punto di vista dei potenziali destinatari delle agevolazioni - le attività commerciali - per i quali il contributo è poco incentivante. Rappresenta, altresì, che nonostante la riduzione delle risorse del fondo, disposta dalla legge di bilancio del 2024, la dotazione dello stesso per il quadriennio 2024-2027 rimane, comunque, significativa; ritiene, pertanto, assolutamente necessaria una revisione e una semplificazione della norma, che possa rendere il contributo effettivamente utilizzabile e appetibile per i titolari di esercizi commerciali, in modo tale da sostenere effettivamente - come previsto nelle finalità del fondo - una ripresa dell'economia locale. Rammenta, infine, che l'ANCI nel 2024 aveva proposto un'ipotesi di semplificazione della norma e chiede che su tale proposta venga avviato uno specifico confronto tecnico.

Il **Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario FERRO**, rappresenta che nel “decreto semplificazione” – per il quale è attualmente in corso l’iter di approvazione in Parlamento – è stata inserita una norma volta alla semplificazione dell’attuale procedura per agevolare gli interessati e auspica che la stessa possa essere accolta dal Parlamento nei termini esposti dal Sindaco Canelli. L’interesse comune è di andare a semplificare il più possibile, agevolare gli interlocutori che in questo caso sono interessati.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

- ai sensi dell’articolo 30-ter, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, esprime parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante riparto, per l’anno 2024, del fondo destinato alla promozione dell’economia locale, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 30-ter, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 29 dicembre 2022 e all’articolo 1, comma 509, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Il **Sottosegretario FERRO**, non essendovi ulteriori interventi, alle ore 17:17, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Anna Lucia Esposito

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell’interno

Wanda Ferro